PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANICO 2, 25053 MALEGNO (BS)
Codice Fiscale	81002310175
Numero Rea	BS
P.I.	01594690982
Capitale Sociale Euro	2.239.736 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	814
II - Immobilizzazioni materiali	4.134.935	3.834.879
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.311	13.311
Totale immobilizzazioni (B)	4.148.246	3.849.004
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.088	831.747
Totale crediti	675.088	831.747
IV - Disponibilità liquide	140.643	218.026
Totale attivo circolante (C)	815.731	1.049.773
D) Ratei e risconti	68.897	342.513
Totale attivo	5.032.874	5.241.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.240.826	2.239.736
V - Riserve statutarie	349.841	241.988
VI - Altre riserve	1.831	3.307
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.296	107.853
Totale patrimonio netto	2.634.794	2.592.884
B) Fondi per rischi e oneri	80	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.608	462.728
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.691	548.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.197.466	1.458.032
Totale debiti	1.642.157	2.006.482
E) Ratei e risconti	233.235	154.196
Totale passivo	5.032.874	5.241.290

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.732.353	3.232.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	64	662
Totale altri ricavi e proventi	64	662
Totale valore della produzione	3.732.417	3.233.534
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.717	54.541
7) per servizi	266.281	982.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.664.885	1.398.955
b) oneri sociali	472.219	398.288
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.186	111.759
c) trattamento di fine rapporto	104.186	89.417
e) altri costi	5.000	22.342
Totale costi per il personale	2.246.290	1.909.002
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.301	90.960
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	814	1.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.487	89.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.301	90.960
14) oneri diversi di gestione	951.065	52.118
Totale costi della produzione	3.620.654	3.088.685
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.763	144.849
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.857	33.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.857	33.831
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.857)	(33.831)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.906	111.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.610	3.165
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.610	3.165
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.296	107.853

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Consiglieri,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.
Si evidenzia che le nuove regole che disciplinano gli adempimenti degli enti no profit conseguenti alla riforma prevista dal Codice del terzo settore (Decreto Lgs. 117/2017) prevedono delle norme la cui efficacia dipende dalla messa in funzione del Runts (Registro Unico degli Enti Terzo Settore). Le Onlus potranno continuare a beneficiare del regime di favore previsto per i soggetti iscritti all'anagrafe nazionale delle Onlus, sino alla sua naturale abrogazione decidendo di accedere al Runts in un momento successivo. Pertanto, i nuovi schemi di bilancio previsti e il deposito dello stesso saranno applicabili solamente quando il nostro Ente sarà iscritto al Runts. Tale iscrizione è avvenuta nel corso del 2026 e precisamente il 23 giugno 2026 con Numero di Repertorio 172934, per cui il primo bilancio che vedrà l'utilizzo dei nuovi schemi, sarà quello relativo all'anno 2026 da approvare nel 2027.
Nella fase di transizione dall'entrata in vigore della riforma del terzo settore e sino all'istituzione del registro unico, le Onlus, mantenendo provvisoriamente l'iscrizione al registro delle Onlus, dovranno procedere ad adeguare gli statuti alle previsioni del Codice del Terzo settore. Tale adeguamento è avvenuto appunto nel 2026 con atto notarile.
Il bilancio chiude con un utile di € 42.296,40 , arrotondato a € 42.296 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.
Verranno qui di seguito illustrati i dati più significativi del bilancio di esercizio del nostro Ente, fondazione senza scopo di lucro che ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 perfezionata con Delibera Regionale N. VII /16556 del 27/02/2004 ha ottenuto il riconoscimento ONLUS.
La Fondazione svolge la sua attività istituzionale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, perseguendo esclusivamente finalità sociali atte a promuovere, gestire e coordinare servizi sociali, psicologici, medici, pedagogici e della riabilitazione allo scopo di rimuovere le situazioni di svantaggio, disadattamento e di emarginazione delle persone assistite. I proventi derivanti dall'attività non istituzionale non superano il 66% delle spese sostenute dalla ONLUS così come previsto dal D.LGS. 460/97.
Si deve evidenziare che la nostra Fondazione, avendo ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS, non è soggetta ad IRES. Le attività esercitate sono svolte nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e ne consegue la completa decommercializzazione delle attività istituzionali che non hanno, quindi, alcuna rilevanza ai fini IRES. I proventi derivanti da attività non istituzionali sono direttamente connessi a quelli istituzionali, pertanto non rilevanti ai fini IRES. Sono invece soggette ad IRES le rendite dell'immobile istituzionale, dei nuovi immobili acquistati nel corso del 2024 e il canone di locazione percepito per il ristorante.
Il Bilancio al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in considerazione delle raccomandazioni predisposte dalla Commissione Aziende no Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i princìpi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).
Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo. Vi segnaliamo, infine, che nei ratei e nei risconti attivi e passivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;
2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.
Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.
I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	814	3.834.879	-	3.835.693
Valore di bilancio	814	3.834.879	13.311	3.849.004
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	(814)	300.056	-	299.242
Totale variazioni	(814)	300.056	-	299.242
Valore di fine esercizio				
Costo	-	4.134.935	-	4.134.935
Valore di bilancio	-	4.134.935	13.311	4.148.246

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da software gestionale e sono iscritte al costo di acquisto già detratto della quota di ammortamento di competenza dell'anno. Tali costi sono stati ammortizzati a quote costanti per il periodo di prevista utilità futura pari a tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le aliquote applicate sono state ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e sono così rappresentate:
- attrezzature specifiche: 12,50%
- Mobili e arredi: 10%
- Macchine d'ufficio mecc. e elettr. 20%
- Fabbricati: 3%

Le immobilizzazioni di costo inferiore a € 516,45 sono state spesate completamente nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Sono state iscritte al costo di acquisto e sono rappresentate da: n° 1.312 azioni al valore nominale di € 0,05 per un totale di complessivo di € 65,60 di Tipografia Camuna Spa; Cooperativa Sociale Rosa Camuna a r.l. n° 513 quote al valore nominale di € 25,82 per un totale complessivo di € 13.245,66.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti iscritti si evidenziano euro 30.000,00 rappresentati dal deposito TFR istituito con la sottoscrizione della polizza "Ingegno" a febbraio 2022. Inizialmente la polizza ammontava ad € 210.000,00; nel corso del 2023, per necessità di liquidità per i lavori di ristrutturazione eseguiti sull'immobile "Al Ponte", la polizza è diminuita ad euro 30.000,00 e tale è rimasta anche nel corso dell'esercizio 2024 e 2025

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale è rappresentato esclusivamente dal fondo in dotazione dell'ente.
Le riserve statutarie libere sono formate dai risultati gestionali positivi degli anni precedenti. Così come previsto dallo statuto all'art. 6, gli avanzi di gestione sono stati impiegati per la realizzazione di attività istituzionali o ad esse connesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti dell'Ente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	248.160	473.870	722.030	920.127	1.642.157

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sono rappresentate da IRES sulle rendite immobiliari relative all’edificio ove la nostra fondazione esercita l’attività e, dallo scorso anno, sulle rendite attribuite ai nuovi immobili acquistati e relativi canoni di locazione, nonchè al canone di locazione percepito per il ristorante. A tal proposito, si segnala che il calcolo dell’IRES di competenza, oltre che sulle rendite e i canoni di locazione attribuiti ai nuovi immobili acquistati e al canone di locazione del ristorante appunto, è stato fatto per l’esercizio 2025 basandosi sulle rendite attribuite al nostro fabbricato istituzionale accatastato nella categoria B/2 non tenendo conto della modifica del classamento nella categoria D/4 attribuito dall’Agenzia delle Entrate – ufficio del territorio di Brescia tramite l’avviso di accertamento del 2017 che aveva modificato d’ufficio le rendite. Il nostro CdA ha ritenuto di applicare le rendite attribuite al classamento nella categoria B/2 in ragione della sentenza favorevole alla Fondazione pronunciata il giorno 23/05/2019 dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, sezione di Brescia, a seguito del ricorso presentato, malgrado al catasto il nostro fabbricato risulti ancora classato come D/4 non essendo stata azionata nessuna rettifica in forza della suddetta sentenza ed in pendenza di ricorso in Cassazione promosso dall’Agenzia delle Entrate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti dell'Ente.
La nostra Fondazione al 31/12/25 ha in forza n. 89 dipendenti di cui 13 con contatto Enti Locali e 76 con contratto Uneba; 54 dipendenti sono assunti a tempo indeterminato, i restanti 35 a tempo determinato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell’art. 1, comma 123, delle legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, devono rendere noto nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.
Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell’articolo in oggetto:
- Agenzia di tutela della salute della montagna gestione servizi CDD IDR CSS CDI CDC B1, residenzialità assisitita euro 1.388.625,65
- ATS Bergamo Assistenza scolastica euro 4.174,50
- Azienda territoriale servizi alla persona CDD CSS CSE SET CDI CDC SAD APP. PROT ASS. SCOL. ABITARE SOCIALE, DOPO DI NOI, PNRR euro 1.213.822,75
- Comune di Brescia CDD e CSS euro 29.990,34
- Comune di Piancogno Appartamento protetto euro 5.400,00
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi CDD, Assistenza scolastica, M.M. e D.L. euro 94.423,56
- Comunità Montana Valtellina CSE euro 2.720,90
- INAIL Pazienti IDR euro 360,00
- Istituto Comprensivo di Esine Progetto sceening alunni 1a e 2a primaria euro 831,97
- Università degli Studi di Brescia Progetto ricerca somministrazione test euro 1.775,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: accantonamento al fondo di riserva statutaria libera dell'utile di € 42.296,40 , arrotondato ad € 42.296 in sede di redazione del bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione